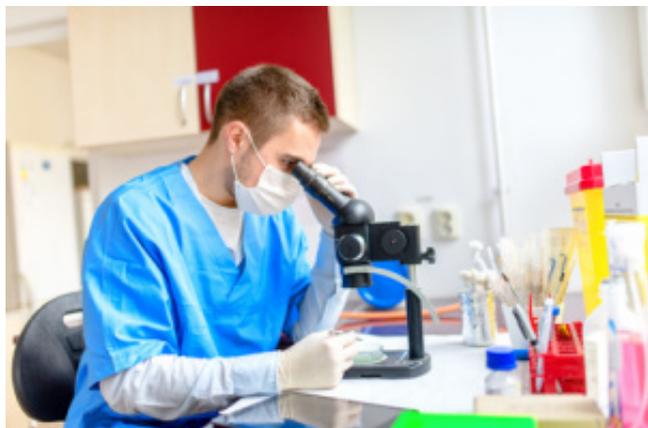




Federazione Nazionale degli Ordini
dei **Chimici** e dei **Fisici**



Bologna, 1 agosto 2018 - Si terrà il prossimo ottobre, a Bologna, il XVIII Congresso Nazionale dei Chimici. Patrocinato a livello internazionale da EuChemS (European Chemical Society), l'appuntamento riunirà i chimici italiani e farà il punto su alcuni temi chiave del dibattito scientifico attuale, in un anno di svolta della figura di chimico che è passata, con la Legge Lorenzin, a essere professione sanitaria. Nella due giorni di incontri intervengono professionisti, istituzioni ed eccellenze scientifiche che si confronteranno su alcuni aspetti centrali del mondo della chimica. Il titolo – NEXT: PER NOI INNOVARE E' UNA TRADIZIONE – riassume a pieno la mission di una professione che proprio quest'anno celebra i 90 anni dalla sua istituzione nel 1928.

“Il Congresso - dichiara Nausicaa Orlandi, Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici - sarà un momento chiave per riflettere sulla centralità della chimica e sul ruolo imprescindibile dei chimici nei confronti della collettività e delle generazioni future. A Bologna intervengono eccellenze internazionali della chimica e daremo voce agli aspetti più innovativi della ricerca, discutendo delle prospettive più interessanti sia a livello industriale, legislativo, normativo e scientifico che contribuiscono oggi, e nel prossimo futuro, al miglioramento della vita delle persone, dei luoghi di lavoro, dello spazio intorno a noi. Il messaggio è chiaro: la chimica italiana è innovazione e capacità di sintesi fra rigore scientifico, creatività ed etica professionale”.

I temi al centro del dibattito

Sono tanti i tavoli di lavoro attorno ai quali siederanno ricercatori, professionisti, istituzioni pubbliche ed esperti invitati a intervenire. I temi rispecchiano le questioni più attuali che vedono protagonisti la chimica e i chimici italiani.

Il programma vedrà, nella prima giornata, un focus su economia circolare - in cui si parlerà di ambiente e sostenibilità - e sull'evoluzione futura della professione di chimico, per poi trattare delle strette correlazioni tra chimica e salute, a partire dalla qualità e sicurezza in ambito di lavoro, cosmesi, alimentazione e farmaceutica. Innovazione e tecnologia saranno inoltre protagoniste di un confronto intorno all'industria 4.0.

La seconda giornata sarà dedicata al rapporto fra chimica e il mondo dell'informazione e della comunicazione, mentre un tavolo di lavoro più tecnico prenderà in esame il tema dei controlli e gli aspetti tecnico-normativi che riguardano il comparto chimico.